



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE  
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

**25 giugno 2023**

**Prealpi Giulie Sentiero Italia**



## **MONTE MATAJUR**

**Ceplestichis (547 m), Monte Cau (888 m), in cima al Monte Matajur (1641 m), Marsinska Planina (1401 m), Sentiero Naturalistico Mersino, San Lorenzo (861 m), Stupizza (203 m).**

**Direttore d'escursione: AE Maurizio Bertocchi**

### **PROGRAMMA**

Ore	7.00	<b>Partenza da Piazza Oberdan,</b> <i>breve sosta durante il viaggio</i>
"	9.30	<i>arrivo a Cepletischis (547m)</i> <i>in cammino appena pronti</i>
"	13.00	<i>Monte Glava (1519 m)</i>
"	13.30	<i>arrivo in cima Matajur (1641 m)</i> <i>sosta per il pranzo al sacco</i>
"	14.00	<i>Ripresa del cammino</i>
"	14.30	<i>Marsinska Planina (1401m)</i>
"	17.30	<i>arrivo a Stupizza (203 m)</i>
	18.00	<i>partenza per Trieste</i>
"	20.00	<i>Circa, arrivo a Trieste</i>

**L'escursione sarà effettuata  
con pullman a noleggio**

### **AMBIENTE**

Il Monte Matajur (1641 m), detto anche Baba in dialetto sloveno, è una montagna delle Prealpi Giulie. Il monte è il rilievo più rappresentativo e è il simbolo delle Valli del Natisone. Nonostante la sua limitata altezza, è facilmente individuabile dalla pianura friulana per la sua caratteristica forma conica.

Questo itinerario segue il tracciato di due tappe del Sentiero Italia.

L'escursione raggiunge la cima del Matajur da un versante poco frequentato che si snoda un bosco ricco di piante di castagno, faggio e abete. Si passerà anche lungo il tragitto che il tenente Erwin Rommel percorse, nella prima Guerra Mondiale, per accerchiare e conquistare la cima del monte. Dopo le battaglie del Kolovrat con marce forzate risalì il costone est dove gli italiani erano meno preparati a rintuzzare un

attacco.

Durante la discesa del versante ovest viene percorso il Sentiero Naturalistico Mersino del Matajur, corredato di tabelle esplicative sull'ambiente che si sta percorrendo.

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Il pullman arriverà fino ad un tornante ad un centinaio di metri da Ceplestischis, dove si inizierà a camminare. All'inizio del paese si trova un vecchio mulino, nei cui pressi inizia il sentiero CAI 736, una traccia che s'innalza tra vecchi pastini sopra le case. Si risale nel bosco fiancheggiando vecchie casere ormai in disuso. In questa prima parte del percorso la vista è preclusa dalla vegetazione, soltanto in alcune radure lo sguardo può spaziare più liberamente. Attraversato un gruppo

**Informazioni e iscrizioni presso**

**Società Alpina delle Giulie, via Donata 2 – Trieste  
Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22 – Trieste**

**tel 040 369067  
tel 040 635500**

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

### 02/07 – DA JEZERSKO ALLA ČEŠKA KOČA

Zgornje Jezersko (880m), Češka Koča (1542m), Štularjeva planina (1300m), Planšarsko Jezero (900m).

Cart. PZS Grintovci - 1:25000

DL: 700 m – SV: 12 km

DF: Escursionistico (E)

D.E.: AE Patrizia Ferrari

### 09/07 – DAL LAGO DI BOHINJ

#### ALLA VALLE DEI SETTE LAGHI

Lago di Bohinj – Dom Savica (650m), Dom na Komni (1520m), Koča pod Bogatinom (1513m), Koča pri Triglavskih Jezerih (1685m), Bela Skala, Črno Jezero (1339m), Komarča, Dom Savica (650m).

Cart. Tabacco 065 - 1:25000

DL: 1200 m – SV: 14 km

DF: per Escursionisti Esperti (EE)

D.E.: AE Tiziana Ugo

di baite, il sentiero incrocia una carrareccia e, subito dopo, un'indica che il percorso continua nel bosco. Quasi tutte le strade che solcano il territorio sono state realizzate nel 1916 quando queste montagne divennero le 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> linea difensiva dell'esercito italiano. Questa rete viaria permetteva il collegamento tra le varie postazioni estando invisibile al nemico.

Ora il sentiero è meno marcato e le indicazioni sono rade. È molto facile sbagliare strada, perciò è importante rimanere sempre compatti.

Dopo un'ultima salita all'interno di una valletta si sbucherà sulla carrareccia che scende dalla cima, (percorso che durante la guerra raccordava le guarnigioni del Mangart con il Mrzli Vrh, e che dal secondo dopoguerra è diviso dal confine). La carrareccia, che prosegue lungo la cresta est con pendenza costante, aggira il crinale fino ad arrivare alle pendici del Monte Glava (1519 m), poco sotto la sua vetta s'incontra un bivio e, ignorando

il sentiero porta al Rif Pelizzo passando per la sorgente Skaljja, si raggiunge la cima percorrendo un terreno calcareo fortemente eroso. Da lassù il panorama si apre anche sul versante sloveno. Continuando lungo la cresta di confine, si raggiunge la Chiesa del Redentore in cima al Monte Matajur (1641 m). Dopo la pausa per il pranzo al sacco, s'inizia la discesa lungo il versante occidentale (segnavia CAI 749). Il primo tratto presenta alcuni gradoni un po' scivolosi che richiedono attenzione. Dopo pochi minuti si arriva al rifugio Dom na Matajure (aperto) e si continua in discesa fino a giungere al ricovero Marsinska Planina (1401 m), edificio di proprietà del comune di Pulfero in gestione alla locale sezione ANA. Qui inizia il Sentiero Naturalistico Mersino. Poco prima del ricovero si trova l'incrocio con i sentieri che portano al Rif. Pelizzo e il n 749 che arriva al Passo di Glevizza. Dopo il ricovero il sentiero passa nei pressi di alcuni "kazoni", utilizzati fino a qualche decina di anni fa dagli abitanti di Mersino per il pascolo estivo. Il percorso prosegue lungo il crinale su ampio sentiero lasciando sulla sinistra le frazioni che compongono la borgata di Mersino alto in Valle di Rodda e verso quota 861 s'incontra la chiesa di San Lorenzo, in splendida posizione con una bella vista Monte Mia. Si continua all'interno di una faggeta superando alcuni tratti che richiedono prudenza e particolare attenzione per la sua ripidità. Il percorso s'addolcisce poco prima di arrivare a Stupizza, dove attenderà il pullman.

**Difficoltà:** Escurs. Esperti (EE)

**Dislivello:** 1100 metri circa

**Sviluppo:** 15 chilometri circa.

**Cartografia:** Tabacco 041 - 1:25000

### NOTE E AVVERTENZE

Lungo il percorso non ci sono sorgenti d'acqua e strutture di appoggio, in caso di alte temperature munirsi di adeguata scorta di liquidi. Consigliati i bastoncini.

I tempi di riferimento sono puramente indicativi e possono subire dei cambiamenti a seconda dell'andamento dell'escursione.

**Quota Soci CAI € 25,00**

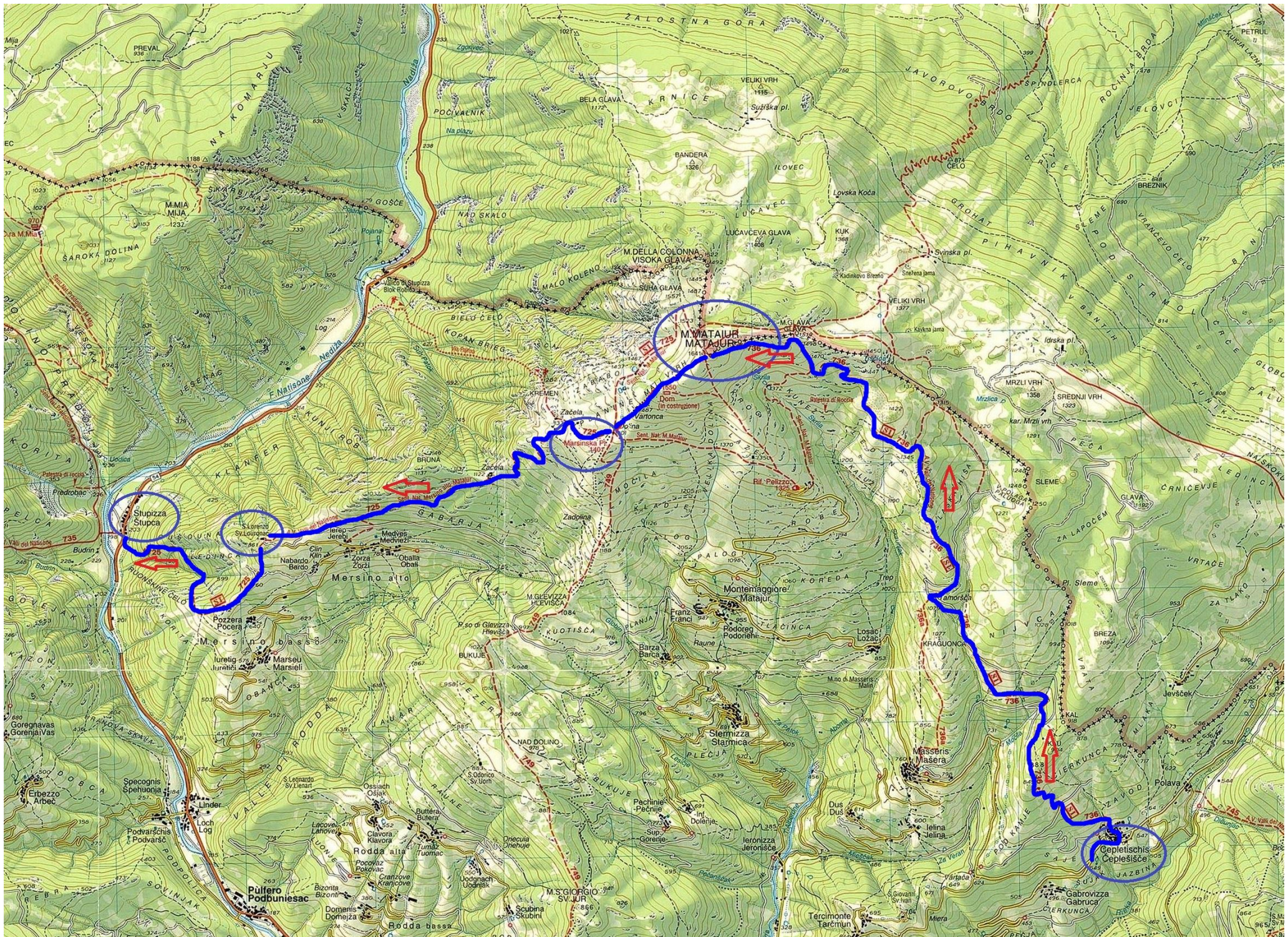
**Per i non soci supplemento di € 12,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.**

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

**CHIUSURA DELLE PRENOTAZIONI GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023**

**Cellulare organizz.: +39 353 4556929**

**attivo solo nel giorno dell'escursione**



**Informazioni e iscrizioni presso**

**Società Alpina delle Giulie, via Donata 2 – Trieste**  
**Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22 – Trieste**

**tel 040 369067**  
**tel 040 635500**